



Ayming Lab
ayminglab@ayming.com



Paolo Intini
Responsabile Ayming Lab
#SpreadingKnowledge
pintini@ayming.com



Paola Casoni
Director
Innovation & Fiscal
pcasoni@ayming.com

Ayming Italia
www.ayming.it
Via Roberto Lepetit, 8
20124 Milano
+39 02 80583223

14 Maggio 2020

Emergenza Coronavirus: il Decreto Rilancio e le misure per le imprese

Per fronteggiare la pandemia in corso e sostenere l'economia – messa a dura prova dalla sospensione temporanea di molte attività e dal distanziamento sociale –, il Governo italiano ha adottato diverse misure nel corso degli ultimi due mesi.

Più diffusamente, sono stati emanati due decreti – il Decreto Cura Italia e il Decreto Liquidità, rispettivamente a marzo e aprile – che hanno stanziato più di 750 miliardi di euro complessivi a favore delle imprese, attraverso tre tipologie di interventi: accesso facilitato al credito bancario, agevolazioni fiscali e contributi a fondo perduto.

A completamento del quadro così delineato, il Consiglio dei Ministri ha approvato nella serata del 13 maggio il testo definitivo del c.d. Decreto Rilancio, che stanziava ulteriori 55 miliardi di euro a sostegno dell'economia nazionale.

Di seguito le più importanti misure per le imprese:

Misure fiscali

È prevista la cancellazione integrale della rata IRAP del prossimo 16 giugno, che include il saldo per il 2019 e l'acconto per il 2020 – pari al 40% dell'IRAP relativa all'anno precedente.

La misura riguarda tutte le imprese fino a 250 milioni di euro di fatturato.

Il decreto cancella altresì l'acconto IMU di giugno di alberghi e stabilimenti balneari, a condizione che ci sia coincidenza tra gestore e proprietario.

Sono invece posticipate alcune scadenze:

- per le imprese che hanno subito cali di fatturato a seguito dell'emergenza sanitaria, i versamenti di marzo, aprile e maggio relativi a IVA, contributi previdenziali e ritenute alla fonte dovranno essere effettuati in un'unica tranche entro il 16 settembre, oppure in 4 rate mensili a partire dal mese di settembre;
- sono sospesi fino al 16 settembre i versamenti relativi ad avvisi bonari ed avvisi di accertamento in scadenza tra l'8 marzo e l'entrata in vigore del decreto;
- nell'ottica di agevolare il distanziamento sociale, il pagamento della TOSAP (la tassa di occupazione del suolo pubblico) è congelata fino al 31 ottobre per gli esercenti di pubblico servizio.

Aumenta da 700 mila euro a 1 milione il limite massimo per poter effettuare le compensazioni tra crediti e debiti tributari.

Vengono, infine, abrogate le clausole di salvaguardia che avrebbero consentito l'aumento delle aliquote IVA a partire dal 2021.

Ecobonus e Sismabonus al 110%

Vengono notevolmente potenziati i bonus fiscali per le ristrutturazioni edilizie del patrimonio edilizio esistente.

Trattasi, più diffusamente, di:

- Ecobonus, relativo agli interventi di efficientamento energetico;
- Sismabonus, relativo alla riduzione del rischio sismico.

L'effettuazione di tali tipologie di interventi dà diritto ad un credito di imposta pari al 110% delle spese sostenute tra il 1° luglio 2020 ed il 31 dicembre 2021.

La misura si applica in caso di miglioramento di almeno due classi energetiche e/o riduzione di due classi di rischio sismico.

Il credito di imposta può essere fruito in 5 anni in entrambi i casi, oppure può essere, alternativamente:

- ceduto a banche e/o altri intermediari finanziari;
- riconosciuto sotto forma di sconto in fattura da parte dell'impresa che esegue i lavori.

Contributi a fondo perduto per le piccole imprese in crisi

Sono previsti dei contributi a fondo perduto fino a 50 mila euro per le imprese fino a 5 milioni di fatturato.

Il contributo verrà riconosciuto in percentuale sulla differenza di fatturato tra i mesi di aprile 2020 e lo stesso mese del 2019, a condizione che la riduzione sia pari di almeno 1/3.

La misura del contributo è pari a:

- 20% della differenza, per le imprese con fatturato inferiore a 400 mila euro;
- 15% della differenza, per le imprese con fatturato da 400 mila euro a 1 milione;
- 10% della differenza, per le imprese con fatturato da 1 a 5 milioni.

Il contributo verrà erogato a seguito dell'iter burocratico che verrà delineato da un prossimo provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

Credito di imposta sui canoni di locazione

Viene introdotto un credito di imposta relativo alle locazioni non commerciali, riconosciuto nella misura del 60% dei canoni relativi ai mesi di marzo, aprile e maggio.

L'ammontare del credito si riduce al 30% in caso di affitto d'azienda.

Ne possono fruire i soggetti esercenti attività di impresa, arte o professione, con ricavi o

compensi non superiori a 5 milioni e che hanno subito un calo di fatturato di almeno il 50% nel mese di riferimento rispetto allo stesso mese del periodo d'imposta precedente.

Alle strutture alberghiere il credito d'imposta spetta indipendentemente dal volume di affari registrato.

Oltre all'utilizzo in compensazione, il credito di imposta può essere ceduto a banche e intermediari finanziari.

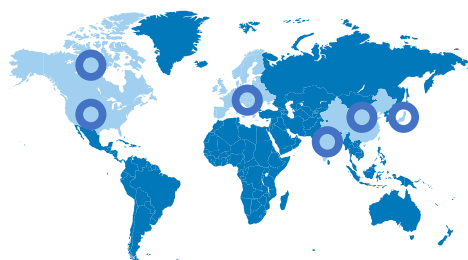
Estensione della Cassa Integrazione

La cassa integrazione e l'assegno del fondo di integrazione salariale con la causale Covid-19 potranno essere concessi per ulteriori 9 settimane, oltre alle 9 già previste dal Decreto Cura Italia.

Di queste ulteriori 9 settimane, 5 potranno essere fruite fino al 31 agosto, mentre le restanti 4 esclusivamente tra il 1° settembre e il 31 ottobre.

Vengono velocizzati i pagamenti e semplificata la procedura di accesso.

Sono, infine, sospesi i licenziamenti per un periodo di 5 mesi.



Ayming worldwide

#furthertogether

www.ayming.it/insights/type/centro-studi-ayming

© 2020 Ayming Italia S.r.l. SB - Tutti i diritti riservati.

I contenuti del presente documento devono intendersi di carattere generale e forniti a mero scopo informativo. Gli stessi non possono considerarsi sostitutivi di una consulenza professionale, né sufficienti e/o esaustivi al fine di prendere decisioni strategiche.